

Cosa c'è di sbagliato in Mc Donald's?

Il 16 ottobre è stata la giornata mondiale contro Mc Donald's ed anche quest'anno, come ormai da tempo, manifestazioni si sono svolte in diverse città e Stati, nonostante il totale silenzio dei mass media. La mobilitazione ed i recenti scioperi dei lavoratori di Firenze, Catania e Roma ci ripropongono con urgenza la necessità di una azione nei confronti delle politiche della multinazionale, incentrate sempre di più sul profitto a spese dell'ambiente, degli animali da macello e dei lavoratori.

Mc Donald's spende ogni anno oltre 1.8 miliardi di dollari in pubblicità e promozioni per costruirsi l'immagine di compagnia "verde" ed "attenta" e luogo divertente dove mangiare.

Reclamizza cibo non salutare. - I bambini, con i loro genitori, vengono attirati con promesse di giocattoli od il proprio cibo come si tratta di cibo truffa, sale e povero di vitamine molti additivi chimici, facilitare il rischio di diabete, può causare nei bambini. Nel 1991 Mc responsabile di una serie gran Bretagna, nei quali gravi insufficienze renali.

Danneggia l'ambiente. - spaventosamente pluviali, compromettendo

rigenerazione, per l'allevamento dei bovini, è opportuno considerare che il METANO emesso dagli allevamenti bovini per l'industria della carne, è una delle maggiori cause del problema del "surriscaldamento della terra"; ed è importante sapere che la moderna agricoltura intensiva si basa su un utilizzo pesante di prodotti chimici che stanno danneggiando l'ambiente.

Sfrutta i lavoratori. - L'80% dei dipendenti Mc Donald's ha un contratto part-time ed è assai frequente che il lavoro venga abbandonato dopo poche settimane. Per quello che conosciamo delle condizioni di lavoro non è difficile capire il perché: turni troppo lunghi in ambienti caldi e malsani, orari stabiliti tenendo conto solo delle esigenze dell'azienda, maltrattamenti o "mobbing". Il tutto per una paga da fame, senza controllo sindacale, senza riconoscimento degli straordinari, con il sempre presente ricatto del licenziamento. La maggior parte dei lavoratori è composta da giovani sotto i ventuno anni, spesso da studenti.

Noi Giovani Comunisti del circolo PRC Nomentano abbiamo deciso di promuovere un'iniziativa per conoscere le opinioni, le condizioni di lavoro, i problemi e le esigenze di coloro, spesso nostri coetanei, che lavorano nel Mc Donald's del quartiere.

Lo strumento di questa iniziativa sarà un questionario: alcune domande per conoscere come e quanto si lavora, come sono organizzati i turni e qual è il trattamento economico nei confronti dei dipendenti, se esistono garanzie contro gli infortuni e se ogni diritto viene rispettato, se sia necessaria o meno l'assistenza sindacale.

Non solo. Vogliamo conoscere e far conoscere le esigenze ed i desideri di chi lavora in un Mc Donald's, dargli voce. Conoscere i motivi che spingono un giovane a trovare un impiego part-time e sapere come questo influenzi la vita di ogni giorno ed il tempo libero.

La nostra intenzione è quindi quella di intervenire nella realtà del Mc Donald's a fianco dei lavoratori e di portare alla conoscenza di tutti quello che succede tra le mura delle cucine del fast-food. Ma si tratta anche di fare un tentativo per agire localmente pensando globalmente. Un piccolo contributo, speriamo, alla lotta di quanti, come nei movimenti di Seattle e Praga, si spendono contro lo strapotere delle multinazionali per i diritti dei lavoratori e dei cittadini.



Oltre ad aver disboscato le foreste la loro naturale